



Egregio Signor
Mauro Belgeri

Funzionario incaricato:
Mauro Beffa

Rif:
281

Sigla:
MB/if

Data: 10 aprile 2024

Interpellanza trasformata in interrogazione 29 marzo 2024 “Gli eccessi di Winterland “alias / pescatori di stelle e quelli della Stranociada in Piazza Sant’Antonio in Via Borghese”

Egregio Signor Belgeri,

la ringraziamo per le sue osservazioni riguardanti in particolare le emissioni sonore durante i concerti e le animazioni/gli eventi che vengono proposti a Locarno. Osservazioni che puntualmente ci giungono attraverso interpellanze e interrogazioni, alle quali abbiamo avuto modo più volte di rispondere. Anche al riguardo delle manifestazioni invernali (vengono citate Winterland e la Stranociada, ma possiamo aggiungere ad esempio anche Ribellonia by night a Solduno) ribadiamo quanto già più volte sottolineato e cioè che la nostra Città è sollecitata da una moltitudine di richieste di intrattenimento, inoltrate da giovani come pure da meno giovani. I nostri sforzi, ci teniamo ancora una volta a sottolineare, mirano ad offrire durante tutto l’anno animazioni per tutti i gusti e tutte le sensibilità, che dovrebbero accontentare sia cittadini che turisti, sia giovani e famiglie che adulti. Certo, sempre cercando di mettere sul piatto della bilancia la necessità (confermata appunto delle richieste) di offrire questi eventi con quella, allo stesso tempo, di garantire la necessaria tranquillità notturna. Una manifestazione a 360 gradi è appunto Winterland o in generale il villaggio natalizio che, ricordo, l’anno scorso è stato concepito e sviluppato in soli due mesi, rivelandosi da subito un gran successo. Abbiamo ricevuto elogi da più parti, non solo da giovanissimi ma anche e soprattutto dalle famiglie e dagli adulti che hanno partecipato gratuitamente (e lo sottolineamo) ai concerti di Umberto Tozzi, Gemelli Diversi, Nomadi, Marco Masini, ecc. Il Municipio, sull’offerta musicale, è stato molto chiaro già in fase di progettazione con gli organizzatori, chiedendo di proporre un programma di intrattenimento per tutti. In questo senso ci stavano anche le serate con DJ per un pubblico più giovane, oltre ai concerti di giovani artisti locali o pop/rock di artisti affermati per un pubblico più adulto, così come esibizioni più “placide” con il coro Calicantus, con un coro Gospel o in occasione di altre proposte.

Rispondiamo ora alla sua interpellanza trasformata in interrogazione come segue.

1) Per quale ragione non è stata autorizzata un'occupazione più contenuta di Piazza Grande?

Il progetto con piano definitivo è giunto al Municipio a fine ottobre 2023. Come detto per gli organizzatori si è trattato di una corsa contro il tempo (meno di due mesi) per giungere alla presentazione di una proposta accattivante, gratuita, degna della Piazza di Locarno e non da ultimo, finanziariamente sostenibile. I piani sono stati discussi a diverse riprese con i servizi della Città, facendo particolarmente attenzione all'inclusione degli esercizi pubblici e dei commerci, nonché alle necessità di accesso e di impiego dei mezzi di soccorso, dei mezzi di rifornimento (penso in particolare al camion della Coop), ecc. Non ci sembra che la Piazza fosse molto più piena di infrastrutture rispetto al villaggio di Locarno on Ice "pre-covid". Anzi, proprio l'assenza di infrastrutture davanti ai portici la rendeva più ariosa e armoniosa, offrendo un'atmosfera incantata grazie all'illuminazione delle facciate visibili da ogni punto del salotto cittadino. Siamo comunque d'accordo con lei che alcuni correttivi per le prossime edizioni andranno fatti. Ed è in questo senso che deve essere interpretata la frase dell'articolo del CdT da lei citato *"il villaggio natalizio funzione e ora lo vogliamo più grande"*, con "grande" inteso come "più esteso" e cioè che comprenda ad esempio Largo Zorzi, la Città Vecchia, la Rotonda o altri spazi del centro cittadino proprio per alleggerire ed evitare una concentrazione in Piazza, nonché per far approfittare dell'evento anche i commerci del resto di Locarno.

2) Per quale motivo una parte delle infrastrutture non è stata predisposta in Largo Zorzi o in Rotonda.

L'intenzione degli organizzatori era quella di già estendere parte dell'offerta su altri spazi. Per mancanza di tempo, per la prima edizione, si è deciso di concentrare gli sforzi sulla Piazza Grande vista anche la collaborazione instauratasi con gli esercenti, appunto, della Piazza.

3) Perché il volume della musica nel fine settimana (dalle 24.00 alla 1.00) non è stato autorizzato in maniera più contenuta, ritenuta la prossimità con l'ORL La Carità?

L'autorizzazione indicava che tutti i giorni la musica all'esterno della tensostruttura doveva essere spenta alle ore 24.00, week-end compresi. Si chiedeva inoltre di abbassare fortemente il livello delle emissioni sonore in settimana dalle ore 22.00 e di terminare i concerti a quell'ora. Nei week-end veniva chiesto di abbassare il livello della musica dalle ore 23.30 e dalle ore 24.00 era autorizzata unicamente nella tensostruttura musica di sottofondo al massimo a 80 dB. Ci preme sottolineare che non sono giunte al Municipio particolari reclamazioni, se non quelle, giustificate, di un paio di residenti proprio a ridosso del palco per i quali si è subito intervenuto, calibrando differentemente i bassi. Non ci risulta inoltre che l'Ospedale abbia sofferto particolarmente della musica generata dall'evento. Proprio nel rispetto degli abitanti della Piazza, nel concorso del nuovo villaggio natalizio quale criterio di aggiudicazione sono state introdotte anche le misure per la gestione dell'impatto fonico.



4) Perché ci sono volute settimane per smontare tutte le infrastrutture con tutto il contorno di sporcizia?

Lo smontaggio delle infrastrutture richiede purtroppo tempo. In questo caso lo smantellamento si è svolto in circa due settimane, non quindi eccessivamente lunghe anche perché a fine gennaio in Piazza Grande era già previsto il carnevale. Da quello che ci risulta si è cercato nel limite del possibile di mantenere un certo ordine e pulizia. In quest'ottica, attraverso il capitolato di concorso 2024-2028, il Municipio ha fissato in 14 giorni il termine di smontaggio accordato.

5) Per quale motivo il capannone della Stranociada non è stato ubicato in Rotonda lasciando libere Piazza Sant'Antonio e Via Borghese?

La Stranociada si svolge da anni in Città Vecchia, più attraente che non la rotonda per un evento che desidera rivolgersi non solo ai giovani, ma anche al pubblico adulto. Se venisse organizzato in rotonda non ne gioverebbero inoltre i numerosi locali pubblici della Città Vecchia. Per quanto riguarda l'occupazione di Piazza Sant'Antonio e Via Borghese ci risulta che per la Piazza gli organizzatori hanno discusso con la parrocchia, che ha avallato il progetto, mentre che in Via Borghese il comando del Corpo civici pompieri ha avallato il piano di occupazione in quanto in linea con le necessità di passaggio e intervento.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Avv. Mauro Belgeri
Consigliere comunale
Il Centro
Via Franscini 2A
6600 Locarno

Racc. a mano
Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Marco Bosshardt
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 29 marzo 2024

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco signora e signori municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC e dal ROC, mi permetto di inoltrare la presente

Interpellanza

Oggetto: gli eccessi di Winterland “alias / pescatori di stelle e quelli della Stranociada in Piazza Sant’Antonio in Via Borghese ”

1. Premessa

1.1 Parafrasando e allitterando l’ultima parte del sottotitolo della kermesse natalizia cittadina la mente dei pochi che ancora sanno discernere il sublime dalla foffa musicale, corre ai Pescatori di perle , les Pêcheurs de perles di Bizet, primo e grandissimo successo dell’autore nel 1863 (12 anni prima di Carmen), solo che il paragone diventa francamente imbarazzante e, alla fine, foriero di grandi e (purtroppo) inutili arrabbiate.

L'importantissima fetta di domiciliati, locarnesi doc, non può pertanto per nulla suffragare l'articolo "Natale a Locarno, il pubblico approva la piazza d'inverno"¹.

- 1.2 Con la recentissima mozione presentata il 20.11 u.s., il sottoscritto interpellante, paventando puntualmente gli eccessi della rassegna, ha proposto di ancorare nel ROC l'utilizzo di Piazza Grande e quello della Rotonda, con l'evidente logico intento del dislocare almeno una parte degli eventi in Rotonda.
- 1.3 Non si tratta con il presente atto parlamentare una caccia alle streghe, ma di approntare gli indispensabili correttivi per l'edizione delle manifestazioni del 2025.

2. Fattispecie

Invece di venire in contro ai legittimi desideri di gran parte dei residenti (in quanto chi approva solitamente viene da fuori e se ne ritorna nei propri luoghi tranquilli alla fine delle proprie frequentazioni), si sono fatte le cose in grande, procedendo a una pressoché totale occupazione della piazza (di sicuro superiore rispetto a quanto avveniva con Locarno On Ice), con immissioni foniche più rumorose (in particolare in presenza del DJ nei fine settimana fino alla 01:00).

Invece del Natale cristiano dobbiamo sopportare una balera neo pagana.

La stessa cosa vale per il carnevale, con l'occupazione completa di Via Borghese (dove avrebbero potuto passare i mezzi di soccorso in caso di urgenze non è dato di sapere) e, peggio ancora quella, altrettanto totale, del Sagrato della Collegiata di Sant'Antonio (obbligando gli abitanti della Piazza a passare dall'interno della chiesa e i partecipanti alle funzioni religiose a delle deviazioni).

L'articolo intitolato "*Il villaggio natalizio funziona e ora lo vogliamo più grande*"² ha definitivamente fatto traboccare il vaso, anche perché il bando di concorso (che scade il 12.04 p.v. per dare seguito all'evento) si estende addirittura fra 5 anni, quasi fosse la messa a concorso di un'alpe (almeno fosse così!) è totalmente irrispettoso degli auspici di una parte importante della cittadinanza, che oltretutto si vede schiaffeggiata da un Vicesindaco che invece dovrebbe difendere una visione conservatrice e tradizionalista a tutto campo.

Già prima della fine dell'evento, la stampa strombazzava attorno al successo di Winterland, sottolineando però a giusta ragione le proteste dei residenti per la musica all'interno del Pavillon e gli schiamazzi fino a notte inoltrata³

¹ I. Mantovani, CdT, 04.12.2022, pag. 15

² J. Mantovan, CdT 26.03.2024, pag. 19

³ CdT, 28.12.2023, pag. 15

Al contrario, Lugano sa tutelare il proprio salotto; ne dà testimonianza il recente atto parlamentare su Piazza Cioccaro dei colleghi del PS, primo firmatario Aurelio Sargenti⁴.

Bellinzona, da parte sua invece propende per una visione trionfalistica degli eventi natalizi.⁵

Occorre invece in definitiva trovare il giusto compromesso tra gli interessi contrapposti della città.

Da ultimo ci si permette di riprodurre qui di seguito lo stralcio di una lettera al Municipio di una residente di questi giorni:

“Quante persone si lamentano, scrivono contro il degrado perché, come me sono nate, vivono e amano la città e si ricordano i bei tempi quando Locarno era una città bella, vivibile, piena di fiori, dove ci si incontrava in Piazza e si socializzava.”

* * *

3. Conclusione / domande

P.Q.F.M,

richiamate le norme di legge menzionate, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie,
fatto riferimento a quanto precede,
ci si permette di chiedere cortesemente al lodevole Municipio quanto segue:

1. Per quale ragione non è stata autorizzata un'occupazione più contenuta di Piazza Grande?
2. Per quale motivo una parte delle infrastrutture non è stata predisposta in Largo Zorzi, rispettivamente in Rotonda?
3. Perché il volume della musica nel fine settimana (dalle 24:00 alla 01:00) non è stato autorizzato in maniera più contenuta, ritenuta la prossimità con l'ORL La Carità?

⁴ A. Reggiani, *Su Piazza Cioccaro domande e ricorso*, Regione, 14.03.2024, pag. 15

⁵ *Natale in città ha incantato i bellinzonesi e anche i turisti, Il Municipio traccia un bilancio “estremamente positivo”*, La Regione, 09.01.2024, pag. 9

4. Perché ci sono volute settimane per smontare tutte le infrastrutture con tutto il contorno di sporcizia?
5. Per quale motivo il capannone della Stranociada non è stato ubicato in Rotonda lasciando libere Piazza Sant'Antonio e Via Borghese?

Con ogni ossequio

Avv. Mauro Belgeri

Annesse: copia articoli di Enrico Carpani, “*Evento che fai...città che sei*” e “*Quando è la città a voler riposare*” (La Domenica, 01.10.2023 e 19.11.2023)